

Torino 09-12-1998

ATTO PRIVATO
Costituzione dell'associazione denominata
"M.A.U." – Museo d'Arte Urbana Campidoglio

L'anno millenovecentonovantotto il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 21.00, riuniti presso i locali di via Balme 28, Torino, i signori:

Edoardo Di Mauro nato a Torino il 14 luglio 1960, residente a Torino in corso Grosseto 243, codice fiscale DMR DRD 60L14 L219E, professione insegnante.

Carlo Giuliano nato a Torino il 18 maggio 1941, residente a Torino in piazza XVIII Dicembre 1, codice fiscale GLN CRL 41E18 L2190, professione insegnante.

Mercurio Salvatore Lo Grasso nato a Marsala (TP) il 23 febbraio 1955, residente a Rivoli (TO) in via Pasubio 76 d, codice fiscale LGR MCR 55B23 E974Q, professione artista.

Giovanni Sanna nato a Torino il 5 giugno 1963, residente a Collegno (TO) in corso Togliatti 15, codice fiscale SNN GNN 63H05 L2190, professione architetto.

Silvia Maria Venutti nata a Torino il 12 marzo 1964 residente a Torino via Musinè 19, codice fiscale VNT SVM 64C52 L219T, professione funzionario pubblico

Tra i predetti comparenti, con il presente atto privato firmato in ogni facciata delle pagine che lo compongono, si conviene quanto segue.

Articolo 1 – Denominazione e sede

E' costituita una associazione denominata:

M.A.U. – Museo d'Arte Urbana di Borgo Campidoglio

L'associazione ha sede in Torino, via Balme 28. Allo stesso indirizzo ha sede la segreteria della associazione stessa. Il consiglio direttivo ha facoltà di deliberare in merito a

variazioni della sede e della segreteria e alla eventuale costituzione e soppressione di sedi secondarie.

Articolo 2 – Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 3 – Finalità

- a) Arricchire periodicamente la dotazione di pitture murali ed installazioni artistiche del nascente Museo di Arte Urbana di Borgo Campidoglio allargando lo stesso a zone limitrofe. Il Museo nasce dal progetto di riqualificazione urbana approvato nel 1995 dal Comune di Torino. Le future iniziative dovranno essere concordate con il Comitato di Riqualificazione Urbana di Borgo Campidoglio. A tal fine nel Consiglio Direttivo sarà sempre presente il Presidente del Comitato od un suo rappresentante designato.
- b) Fare quanto necessario affinché le opere vengano, in futuro, accortamente salvaguardate.
- c) Le opere prodotte con l'assenso e la collaborazione di proprietari e condomini, sono da considerarsi, una volta realizzate, patrimonio esclusivo dell'associazione.
- d) In ottemperanza ai fini sopra citati, è necessario che il Museo d'Arte Urbana di Borgo Campidoglio venga a pieno titolo inserito nel patrimonio museale della Città di Torino e da essa tutelato.
- e) Per la piena valorizzazione del Museo, l'Associazione compierà continua azione di stimolo verso enti pubblici e privati al fine di garantire la promozione dello stesso in Italia ed all'estero ed il suo inserimento negli itinerari turistico-culturali della Città di Torino.
- f) Il progetto del Museo d'Arte Urbana Campidoglio si propone, tramite delle pitture murarie e delle installazioni artistiche di avvicinare all'arte contemporanea la gente comune svolgendo, anche nei confronti dei più giovani, una funzione didattica e dare all'iniziativa artistica la funzione di collegamento tra spazio pubblico e privato.

Per raggiungere le proprie finalità, l'Associazione:

- a) Organizzerà mostre, rassegne, convegni e ogni altra manifestazione;
- b) Pubblicherà bollettini, rapporti, documenti, riviste ed ogni altra pubblicazione;
- c) Accorderà il suo patrocinio a rassegne, festivals ed ogni altra iniziativa conforme ai suoi principi e scopi;
- d) perseguirà ogni altra attività conforme alle decisioni dell'assemblea e del consiglio direttivo;

Articolo 4 - Soci

I soci dell'associazione sono suddivisi in due categorie:

- a) soci attivi che hanno diritto al voto e alla eleggibilità;
- b) soci corrispondenti che non hanno diritto al voto e alla eleggibilità.

Possono essere soci dell'associazione persone operanti sul territorio dell'Unione Europea.

L'ammissione di nuovi soci è decretata dal consiglio direttivo secondo le seguenti modalità:

- a) per i soci attivi deve essere provata un'attività culturale che rientri negli scopi e nelle finalità dell'associazione;
- b) quali soci corrispondenti sono ammessi in funzione di una qualsiasi attività.

I soci sono tenuti al versamento della quota annuale, nella misura determinata dall'assemblea dei soci, per tutte le spese di gestione ordinaria dell'associazione. Essi potranno altresì essere tenuti al versamento di quote extra per eventuali spese di gestione straordinaria, se approvate dall'assemblea dei soci, su richiesta di volta in volta del consiglio direttivo. In caso di inadempienza amministrativa protrattasi per un periodo di tre mesi consecutivi, i soci sono dichiarati decaduti.

Le sanzioni disciplinari a carico dei soci sono:

la diffida;

la sospensione di ogni attività sociale;

l'espulsione; il provvedimento di espulsione verrà adottato nei confronti dei soci che abbiano compiuto azioni o attività contrarie allo statuto.

Tali provvedimenti vengono deliberati dal consiglio direttivo a suo insindacabile giudizio.

Le dimissioni da socio o da qualunque carica sociale devono essere notificate per iscritto al consiglio direttivo che delibera in merito.

Il socio dimissionario non potrà vantare alcuna pretesa o restituzione di beni nei confronti dell'associazione.

Articolo 5 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) il segretario tesoriere

Articolo 6- Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci costituisce l'organo supremo dell'associazione ed è composta da tutti i soci attivi.

I soci corrispondenti possono assistere ai lavori come osservatori.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario il presidente o il consiglio direttivo, oppure ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei componenti.

L'assemblea è presieduta dal presidente ed è convocata dallo stesso con almeno tre settimane di anticipo. Sono ammessi i voti per delega nel numero massimo di 5.

Ogni socio attivo, partecipante all'assemblea, può rappresentare altri soci attivi e votare a loro nome per delega.

Articolo 7 - Attribuzioni dell'assemblea

All'assemblea dei soci spetta di determinare gli indirizzi generali per il conseguimento delle finalità statutarie e di vigilare sull'attuazione dei relativi interventi.
In particolare sono di competenza dell'assemblea:

- a) la nomina dei membri del consiglio direttivo;
- b) l'approvazione del rapporto finanziario e del bilancio preventivo e consuntivo annuale;
- c) la determinazione dei programmi pluriennali di intervento;
- d) la delega, su specifiche materie, al consiglio direttivo ad assumere le deliberazioni di competenza dell'assemblea;
- e) la trattazione di qualsiasi altro argomento ritenuto opportuno dal consiglio direttivo.

L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice dei soci attivi presenti.

Per le modifiche statutarie occorre il voto favorevole di due terzi dei soci attivi presenti.

Articolo 8 –Composizione del consiglio direttivo e cariche

Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da 6 consiglieri.

I membri del consiglio direttivo sono nominati dall'assemblea fra i soci attivi. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono far parte del Consiglio Direttivo i soci attivi iscritti e tesserati da almeno 12 (dodici) mesi

Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente dell'associazione ed è convocato dallo stesso con almeno due anni di anticipo.

Il consiglio direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e in via straordinaria ogni qual volta lo ritenga necessario il presidente oppure ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

I consiglieri svolgono la loro attività a titolo gratuito e sono esonerati dalla quota associativa.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i signori:

Edoardo Di Mauro
Giovanni Sanna
Carlo Giuliano
Mercurio Salvatore Lo Grasso
Antonio Carena
Francesco Adorno
Giovanni Stigliano

I quali seduta stante, dichiarano di accettare la carica e nominano:

Presidente: Edoardo Di Mauro
Vice presidente: Giovanni Sanna
Segretario tesoriere: Edoardo Di Mauro

Articolo 9 - Attribuzioni del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti necessari per l'attuazione delle finalità statutarie ed ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione.

In particolare sono di competenza del consiglio direttivo:

- a) la nomina fra i propri membri del presidente dell'associazione;
- b) la nomina fra i propri membri del segretario tesoriere dell'associazione. Sono di competenza del segretario tesoriere tutti gli atti relativi alla gestione ordinaria della segreteria e della amministrazione, ivi compreso il servizio di cassa e gli atti relativi alla contabilità;
- c) l'attuazione dei programmi e dei provvedimenti approvati dalla assemblea dei soci;
- d) l'adozione di provvedimenti di competenza dell'assemblea dei soci, nelle materie per le quali è stato delegato;
- e) la predisposizione del rapporto finanziario e del bilancio preventivo e consuntivo annuale da sottoporre all'assemblea;
- f) l'adozione, sotto la propria responsabilità, nei casi di comprovata urgenza, delle deliberazioni di competenza dell'assemblea. Le deliberazioni debbono essere iscritte all'ordine del giorno dell'assemblea per la prima riunione successiva, ai fini della ratifica.

Articolo 10 . Il presidente

Il presidente ha la rappresentanza legale della associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli inoltre, ha i poteri di gestione ordinaria della associazione.

Articolo 11 - Patrimonio dell'associazione

- a) Le risorse finanziarie dell'associazione sono costituite dalle quote di iscrizione annuale che dovranno obbligatoriamente essere versate dai soci entro il mese di marzo di ogni anno. L'ammontare della quota di iscrizione è stabilito dall'assemblea;
- b) da sovvenzioni accordate da organismi statali, enti locali e altri organismi pubblici e privati;
- c) dalla vendita delle pubblicazioni o da eventuali altri introiti derivati dalle sue attività;
- d) da sovvenzioni, in danaro o in fornitura di materiali da parte dei propri soci e da privati.

Edoardo Di Mauro
Silvia Maria Venutti
Giovanni Sanna
Carlo Giuliano
Mercurio Salvatore Lo Grasso